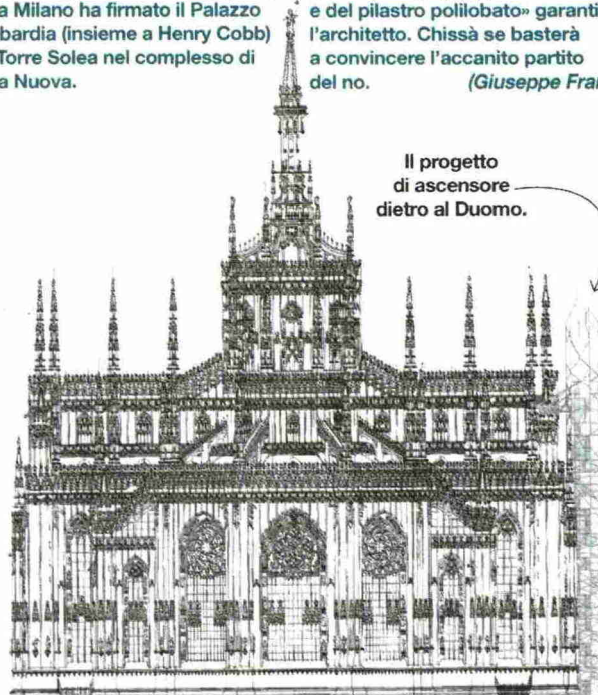


L'ascensore non è un attentato al Duomo

Il Duomo di Milano è una cattedrale alquanto ibrida. È gotica con le guglie, come quelle del Nord Europa. Ma è anche molto mediterranea per la pianta larga che la contraddistingue. Il risultato è che lassù in cima, tra gli oltre 400 pinnacoli, si apre un tetto vasto, così suggestivo da essere noto come «le terrazze» del Duomo. Non è un caso che ogni anno vi salgano oltre 700 mila persone, o per una scaletta di 250 gradini, o con due piccoli ascensori angusti. In vista dell'Expo del 2015 la Veneranda fabbrica del Duomo, sempre in cerca di risorse, ha pensato di sfruttare meglio questa attrazione e ha dato mandato a un famoso studio milanese di progettare un ascensore (verosimilmente temporaneo) capace di moltiplicare gli accessi. Lo studio è quello di Paolo Caputo, che a Milano ha firmato il Palazzo Lombardia (insieme a Henry Cobb) e la Torre Soledad nel complesso di Porta Nuova.

La notizia ha scatenato polemiche di inusitata durezza, con Fai, Touring club e Italia nostra pronte a dar battaglia. «È stato addirittura insinuato che avremmo costruito una caffetteria sul tetto del Duomo» ribatte con *Panorama* Caputo. «Sono fantasie. Il progetto riguarda solo un ascensore che salirà a 48 metri, con una struttura che non tocca l'edificio, se non con il ponticello-passerella per lo sbarco in alto». Un ascensore dotato di due cabine, capaci di portare 13 persone ciascuna, che consentirà l'accesso al tetto del Duomo anche alle persone diversamente abili. Altro tema di contestazione quello delle fondamenta, che violerebbero un'area di grande interesse archeologico. «Abbiamo studiato il problema con la Metropolitana milanese» puntualizza Caputo. «Il dado di fondazione insiste su un'area di sottoservizi, che quindi è già stata scavata». E con l'estetica come la mettiamo? «La struttura del traliccio richiama quella della guglia gotica e del pilastro poliobato» garantisce l'architetto. Chissà se basterà a convincere l'accanito partito del no. (Giuseppe Frangi)



Il progetto di ascensore dietro al Duomo.